Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 10.08.2022 Numero versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 10.08.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Galipan**

· **Numero CAS:** 15299-99-7 Napropamide
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Galipan

(Segue da pagina 1)

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

15299-99-7	Napropamid	Aquatic Chronic 1, H410	42,2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta.
In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrare l'etichetta).
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta la pelle esposta con un sapone neutro e acqua, quindi risciacquare con acqua tiepida.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con cura e abbondantemente con una doccia oculare o acqua. Rimuovere eventuali lenti a contatto esistenti, se possibile. Continua a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico / assistenza.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
Non provoca il vomito.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Schiuma, estinguente a secco, diossido di carbonio (CO2), acqua nebulizzata, sabbia.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getto d'acqua abbondante
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Raffreddare i contenitori esposiiti con getto d' acqua o nebbia d'acqua. Fare attenzione durante l'incendio chimico. Evitare di riversare l'acqua di spegnimento nell'ambiente.
· **Mezzi protettivi specifici:**
Ne pas pénétrer dans la zone de feu sans équipement de protection, y compris une protection respiratoire.
· **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Evitare che l'acqua di spegnimento penetri nelle fognature, nel suolo o nei corpi idrici. Pertanto, assicurarsi che l'acqua di spegnimento sia adeguatamente trattenuta.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone prima di mangiare, bere, fumare e prima di lasciare il lavoro.
L'area di lavorazione deve essere ben ventilata in modo che non si possano formare vapori.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare nei contenitori originali chiusi. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Tenere il contenitore ben chiuso quando non in uso.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Immagazzinare separatamente da acidi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell’esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria**



Mezza maschera con filtro per particolato FFP2 (EN 149)

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· ***Protezione delle mani***



Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad esempio in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), cloruro di polivinile (0,7 mm) e altri.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· ***Materiale dei guanti***

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

· ***Tuta protettiva:***



Indossare una tuta protettiva standard (protezione delle colture) durante l'applicazione/ manipolazione dell'agente (CE 93 0120).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***

· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*Beige*
· ***Odore:***	*Caratteristico*
· ***Soglia olfattiva:***	*Non definito.*
· ***Punto di fusione:***	*Non definito.*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*Non definito.*
· ***Punto di ebollizione:***	
· ***Infiammabilità***	*Non applicabile.*
· ***Limite di esplosività inferiore e superiore***	
· ***Inferiore:***	*Non definito.*
· ***Superiore:***	*Non definito.*

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Galipan

(Segue da pagina 5)

· **Punto di infiammabilità:**	>100 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	8-9
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Completamente miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,1 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **9.2 Altre informazioni**	Log Pow 3,3
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Tenore del solvente:**	
· **VOC (CE)**	0,00 %
· **Contenuto solido:**	0,0 %
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

15299-99-7 Napropamid		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>4,8 mg/l (ratto) (4 h)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· Tossicità ecologiche:	
Fish toxicity LC50	10-100 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	1-10 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants ErC50	1-10 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (72 h)

15299-99-7 Napropamid	
Fish toxicity LC50	6,6 mg/l (Salmo trutta) (96 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Rischio di effetti negativi a lungo termine per l'ambiente.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Log Pow: 3,3
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per le acque
Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.
Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

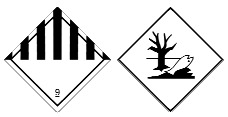
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Napropamid)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Napropamid)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta** 9

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (NAPROPAMID), 9, III

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**
· **OCOV (CH)** 0,00 %
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Numero di versione della versione precedente:** 6

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 18.01.2019 *Numero versione 7* *Revisione: 18.01.2019*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Corex**

· **Articolo numero:** 11761
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Svizzero d'informazione Tossicologica, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 12.10.2023 *Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)* *Revisione: 12.10.2023*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Zeppelin**

· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Zeppelin

(Segue da pagina 1)

· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
dimetenammide-P (ISO)
7-chloro-3-methylquinoline-8-carboxylic acid
· **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333+P311	In caso di irritazione o eruzione della pelle: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P337+P311	Se l'irritazione degli occhi persiste: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.

· **Ulteriori dati:**
SPe2 Per proteggere le acque sotterranee, non applicare nelle zone di protezione delle acque sotterranee (S2 e Sh).

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 163515-14-8	dimetenammide-P (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	29,5%
CAS: 90717-03-6	7-chloro-3-methylquinoline-8-carboxylic acid Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	14,8%
CAS: 68131-39-5	Alcohols, C12-15, ethoxylated Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	<3,0%
CAS: 102980-04-1	Benzenesulfonic acid, hydroxy-, polymer with formaldehyde, phenol and urea, sodium salt Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	<3,0%
CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6	2-metil-2H-isotiazol-3-one Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317: C ≥0,0015 %	<0,005%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:** Rimuovere gli indumenti contaminati
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare l'occhio aperto per 15 minuti con acqua corrente e consultare un medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **Ingestione:**
Sciacquare immediatamente la bocca e bere 200-300 ml di acqua.
Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente.
Sottoporre a cure mediche.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Sintomi: Sintomi ed effetti importanti o ulteriormente importanti conosciuti sono descritti nell'etichettatura GHS del prodotto (vedere sezione 2) e nella sezione 11 (Informazioni tossicologiche), (Ulteriori) sintomi e/o effetti non sono ancora noti.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento sintomatico (decontaminazione, segni vitali), nessun antidoto specifico conosciuto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, agente estinguente a secco, anidride carbonica (CO_2)
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Sostanze pericolose: monossido di carbonio, anidride carbonica, cloruro di idrogeno, ossidi di azoto, composti alogenati, ossidi di zolfo.
Nota: Le sostanze/gruppi di sostanze citate possono essere rilasciate in caso di incendio.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in conformità alle norme ufficiali locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
Non inalare vapori / aerosol
· **6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare fuoriuscite o sversamenti, se possibile, senza pericolo.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili.
Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenticontaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
Portare un equipaggiamento protettivo adeguati.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'area nei magazzini e nei luoghi di lavoro.
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Non sono necessarie misure speciali. La sostanza/prodotto non è infiammabile. Il prodotto non è esplosivo

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
Proteggere dal calore
Proteggere dalla luce solare diretta.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· **Stabilità allo stoccaggio:**
36 mesi
Proteggere al di sotto della seguente temperatura: -5 °C.
Le proprietà del prodotto possono cambiare se la sostanza/prodotto viene conservata al di sotto della temperatura indicata per un periodo di tempo prolungato.
Proteggere dal superamento della seguente temperatura: 40 °C
Le proprietà del prodotto possono cambiare se la sostanza/prodotto viene conservata per un periodo prolungato al di sopra della temperatura indicata.

· **7.3 Usi finali particolari**
Per gli usi identificati rilevanti secondo la Sezione 1, devono essere osservate le informazioni fornite nella Sezione 7.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
2682-20-4 2-metil-2H-isotiazol-3-one	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,4 e mg/m³ Valore a lungo termine: 0,2 e mg/m³ S SSc;

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + occhiali o visiera. Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + tuta protettiva + visiera + copricapo. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad esempio, cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria**



Protezione respiratoria adeguata per concentrazioni più elevate o per esposizioni prolungate: filtro combinato per gas/vapori organici inorganici, acidi inorganici e basici e particelle tossiche (ad es. EN 14387 tipo ABEK).

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi adatti e resistenti alle sostanze chimiche (EN 374). (Consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad esempio, in gomma nitrilica (0,5 mm).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.

· **Altre misure di protezione**

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in confezioni per l'utente finale, valgono le informazioni sui dispositivi di protezione individuale contenute nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare abiti da lavoro chiusi. Conservare gli abiti da lavoro separatamente. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Marrone chiaro
· **Odore:**	Aromatico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	100 °C
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Temperatura di autoaccensione:**	454 °C (Verordnung 440/2008/EG)
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	3,1-5,5 (1 % (m)
· **Viscosità:**	
· **Dinamica a 20 °C:**	ca. 173 mPa.s (100 1/s)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	(S)-dimetenammide Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 1,89 Informazioni su: quinmerac (ISO); acido 7-cloro-3-metilchinolin-8-carbossilico Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): -1,41 (21 °C; pH: 7) (Linea guida OCSE 117)
· **Tensione di vapore a 20 °C:**	23,4 hPa
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,13 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Decomposizione termica:**	70 °C, 10 kJ/kg (temperatura di insorgenza) 165 °C, 80 kJ/kg (temperatura di insorgenza) 215 °C, 190 kJ/kg (temperatura di insorgenza) 475 °C, > 30 kJ/kg (temperatura di insorgenza) Non è una sostanza autoreattiva come definito nella Classificazione dei trasporti delle Nazioni Unite, Classe 4.1. SADT: > 75 °C Accumulo di calore/degrado 500 ml (SADT, test UN H.4, 28.4.4)
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Basi forti, acidi forti, ossidanti forti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	>5 mg/l (ratto) (4 l)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
No irritante
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**
· **Altre informazioni** L'uso improprio può causare danni alla salute

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	19,8 mg/l (Trota arcobaleno) (static)
Aquatic Invertebrates LC50	58,7 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	0,573 mg/l (Lemna gibba) (7 d)
	0,166 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
(S)-dimetenammide
Valutazione Biodegradazione ed eliminazione (H2O):
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
quinmerac (ISO); acido 7-cloro-3-metilchinolin-8-carbossilico.
Valutazione Biodegradazione ed eliminazione (H2O):
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
(S)-Dimetenammide
Valutazione Potenziale di bioaccumulo:
Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow), non si prevede un accumulo negli organismi.

quinmerac (ISO); acido 7-cloro-3-metilchinolina-8-carbossilico
Valutazione Potenziale di bioaccumulo:
Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow), non si prevede l'accumulo negli organismi.
· **12.4 Mobilità nel suolo**
(S)-Dimetenammide
Valutazione Trasporto tra i comparti ambientali:
Adsorbimento nel suolo: quando viene introdotta nel suolo, la sostanza percolata e può anche essere introdotta negli strati più profondi del suolo con maggiori quantità di acqua a seconda della biodegradazione.

quinmerac (ISO); acido 7-cloro-3-metilchinolin-8-carbossilico
Valutazione Trasporto tra i comparti ambientali:
Adsorbimento nel suolo: quando viene introdotta nel suolo, la sostanza percolata e può essere introdotta anche in strati di suolo più profondi con maggiori quantità di acqua, a seconda della biodegradazione.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Evitare che il prodotto sfugga incontrollato all'ambiente.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

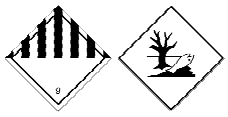
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (dimetenammide-P (ISO), 7-chloro-3-methylquinoline-8-carboxylic acid)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (dimethenamid-P (ISO), 7-chloro-3-methylquinoline-8-carboxylic acid)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta** 9

· **IMDG, IATA**



· **Class** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label** 9

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DIMETENAMMIDE-P (ISO), 7-CHLORO-3-METHYLQUINOLINE-8-CARBOXYLIC ACID), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).
Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

· **OCOV (CH)** 0,00 %

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

· **Frasi rilevanti**
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 12.10.2023
· **Numero di versione della versione precedente:** 9
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Paclobutrazol
· **Indicazioni di pericolo**
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 119446-68-3	1-({2-[2-chloro-4-(4-chlorophenoxy)phenyl]-4-methyl-1,3-dioxolan-2-yl}methyl)-1H-1,2,4-triazole Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	≥20-<25%
CAS: 76738-62-0	Paclobutrazol Repr. 2, H361d; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	≥10-<20%
CAS: 119432-41-6	poly(oxy-1,2-ethanediyl), α-sulfo-ω-[2,4,6-tris(1-phenylethyl)phenoxy]-, ammonium salt Aquatic Chronic 3, H412	≥0-<2,5%

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Corex

(Segue da pagina 2)

CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	<0,05%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Portare la persona colpiuta in zona ben areata.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Rimuovere le lenti a contatto.
Si richiede un immediato aiuto medico.
· **Ingestione:**
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
NON provocare il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non ci sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione - grandi incendi:
Agente schiumogeno o aqua nebulizzata
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getto d'acqua abbondante
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10).
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre ilmateriale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Eviti il contatto con pelle e gli occhi.
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande.
Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.
Nessuno.
· **7.3 Usi finali particolari**
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Maschera protettiva:**



Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

· **Guanti protettivi:**



Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permazione > 480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)
· **Tuta protettiva:**



Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (EN 14605 in caso di spruzzi o EN ISO 13982 in casi di polveri.).

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Dopo aver rimosso gli indumenti di pretettivi, lavare con acqua e sapone.
Disinfetti i vestiti prima di riutilizzarli o usa indumenti monouso (tute, grembiule, maniche, stivali, ecc.)
Se necessario indossare:
vestito sicurezza impenetrabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Aspetto:**	
Forma:	Liquido
Colore:	bianco al beige
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **valori di pH:**	4-8 (1 % w/v)
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	>100 °C (1009.0 hPa)
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· **Proprietà ossidanti:**	non ossidandosi
· **Densità a 20 °C:**	1,11 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità di vapore:**	Non definito.
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Non definito.
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non definito.
· **Viscosità:**	
Dinamica:	a 20 °C: 49.1-317 mPa.s a 40 °C: 36.2-263 mPa.s
· **9.2 Altre informazioni**	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** *(cfr. punto 10.3*
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescizioni / raccomandazioni per lo stoccaggio e la manipolazine.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
La combustione o la decomposizione termica producono vapori tossici ed irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (female)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (male and female rats)
Per inalazione	LC50	>5,05 mg/l (ratto) (4 h) (male and female) (test atmosphere: dust/mist)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea** *su coniglio: Nessuna irritazione della pelle*
· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** *su coniglio: Nessuna irritazione agli occhi*
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** *Non si conoscono effetti sensibilizzanti.*
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
· **Tossicità per la riproduzione**
Sospettato di nuocere al feto.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	7,1 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	4,8 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants ErC50	3,2 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (96 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Il prodotto è giudicato non facilmente degradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Coefficiente di ripartizionen: Octanol/acqua: log Pow: 4.4 (25 °C)
Difenoconazol
· **12.4 Mobilità nel suolo** basso mobilità nel suolo
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:** Altamente tossico per gli organismi acquatici.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-({2-[2-chloro-4-(4-chlorophenoxy)phenyl]-4-methyl-1,3-dioxolan-2-yl}methyl)-1H-1,2,4-triazole,

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

·	*Paclobutrazol)*
· **IMDG**	*ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (1-({2-[2-chloro-4-(4-chlorophenoxy)phenyl]-4-methyl-1,3-dioxolan-2-yl}methyl)-1H-1,2,4-triazole, Paclobutrazol), MARINE POLLUTANT*
· **IATA**	*ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (1-({2-[2-chloro-4-(4-chlorophenoxy)phenyl]-4-methyl-1,3-dioxolan-2-yl}methyl)-1H-1,2,4-triazole, Paclobutrazol)*

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	*9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Etichetta**	*9*

· **IMDG, IATA**



· **Class**	*9 Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Label**	*9*

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA**	*III*

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:**	*Sì*
· **Marcatura speciali (ADR):**	*Simbolo (pesce e albero)*

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	*Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi*
· **Numero Kemler:**	*90*
· **Numero EMS:**	*F-A,S-F*

· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	*Non applicabile.*

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**	*5L*
· **Quantità esenti (EQ)**	*Codice: E1* *Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml* *Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml*

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Corex

(Segue da pagina 9)

· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-({2-[2-CHLORO-4-(4-CHLOROPHENOXY)PHENYL]-4-METHYL-1,3-DIOXOLAN-2-YL}METHYL)-1H-1,2,4-TRIAZOLE, PACLOBUTRAZOL), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e erticolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori ipericolosi per i giovani (822.115.2)
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, die ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3